

Deciso da sindacati ed enti locali

Sciopero generale dell'Ufita: al centro la «vertenza-Fiat»

Si terrà nella prossima settimana - Imporre all'azienda torinese criteri democratici nelle assunzioni - Altre importanti questioni sul riordino territoriale

AVELLINO - Nel corso della settimana precedente - la data non è stata ancora fissata in via definitiva, ma molto probabilmente la scelta cadrà su giovedì 30 novembre - le popolazioni dei 34 comuni della valle dell'Ufita e i 400 lavoratori circa dello stabilimento Fiat di Flumeri scenderanno in sciopero per rilanciare la piattaforma della vertenza Fiat. E' stata questa la decisione presa l'altra sera a Flumeri, al termine dell'incontro tra la federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL e le amministrazioni della zona.

Il convegno che, indetto dal sindacato, è stato aperto da una relazione del compagno Sergio Simone, della segreteria provinciale della CGIL (sulla quale sono intervenuti diversi amministratori, fra cui il vicesindaco di Flumeri, il dc Di Paola, il vice sindaco di Frignano, il comunista Capobianco, oltre ai sindacalisti Loffredo e Rondinelli della CGIL e Alvino della CISL), ha formulato un fermo richiamo sia alla Regione, perché provveda finalmente all'elaborazione del piano di riordino territoriale della zona, sia alla Fiat, perché la smet-

ta una buona volta con la pratica delle assunzioni più o meno clientelari.

Il sindacato - appoggiato in ciò dagli enti locali - ha anche ribadito la validità delle proposte circa i criteri con cui realizzare le assunzioni, proposte consistenti nell'obbligo per la Fiat di non fare richieste nominative, per il completamento degli organici allo stabilimento di Flumeri (per cui mancano ancora 600 unità). Esse vanno invece indirizzate all'ufficio di collocamento di Flumeri; il quale è la sede di riferimento per la lista degli addetti all'industria.

Afferma il compagno Giovanni Befaro, della segreteria provinciale della CGIL:

«Non accettando di sedersi al tavolo delle trattative e continuando a fare le assunzioni, di volta in volta, per passaggi di cantiere, chiamate individuali o chiamate numeriche truccate, la Fiat porta avanti un preciso disegno antisindacale: dimostrare ai lavoratori, che, fin dal primo momento, il sindacato non ha conto niente all'interno dello stabilimento. Per far ciò, non ha esi-

tato, a fine ottobre, a rimandare indietro senza alcuna motivazione circa la metà dei 70 lavoratori che l'ufficio di collocamento di Flumeri le aveva inviato in base ad una richiesta numerica finalmente legittima.

«La Fiat però obietta - aggiunge Befaro - che la legge le consente di fare i passaggi di cantiere. Ma questo sta creando una vera e propria emorragia di energie lavorative nell'artigianato locale e uoli nelle altre aziende, che le rispettive direzioni si guardano bene dal coprire.

«Quanto poi - conclude Befaro - all'efficienza dello stabilimento e alla sua produttività, c'è da dire che non è per nulla necessario il sistema dei passaggi di cantiere o delle chiamate dirette, in quanto in uno stabilimento come quello di Flumeri, che fa solo la carrozzeria dell'autobus e non il motore, non c'è affatto bisogno di alta specializzazione. D'altronde, quelli che prende la Fiat sono tutti...

Gino Anzalone

I sindacati sono riusciti a strappare un intervento all'Efim

Tre miliardi e mezzo alla Sofer per ammodernare lo stabilimento

I finanziamenti per lo stabilimento di Pozzuoli dovranno essere spesi in 18 mesi - Fra venti giorni incontro per l'incremento delle produzioni «indotte»

La Sofer di Pozzuoli sarà potenziata entro tempi brevi. La Federazione lavoratori metalmeccanici (FLM), infatti, è riuscita a strappare alla finanziaria pubblica Efim un piano di ammodernamento per l'antico stabilimento di costruzioni ferroviarie puteolano.

In particolare il piano prevede un investimento di tre miliardi e mezzo, da spendere in diciotto mesi, per lavori di ammodernamento e potenziamento dell'azienda. Oltre alla Sofer, l'Efim ha previsto stanziamenti anche per altre due fabbriche meridionali che operano nel settore dei «materassi»: l'Ormea di Reggio Calabria (tre miliardi in tre anni) e due miliardi alla «Perousa» di Matera.

A partire da lunedì prossimo, comunque, alla Sofer scatterà la cassa integrazione che a rotazione interesserà gran parte degli 850 dipendenti, con punte massime di 200 persone contemporaneamente, fino al prossimo mese di aprile. Il provvedimento, infatti, che già era

stipulato nelle settimane scorse per iniziativa dei lavoratori e dei sindacati, servirà ora in parte per realizzare i lavori di ammodernamento e in parte per colmare il vuoto di produzione.

Alla Sofer inoltre si renderanno necessarie nuove assunzioni, di cui una trentina a breve scadenza per lo sbocco del turnover e altre settanta successivamente. Al consiglio di fabbrica e alla FLM di Napoli non si nasconde il soddisfacimento della positività dell'accordo raggiunto.

Nel giorno scorsi si è svolta in fabbrica un'assemblea per favorevole a costruire a Napoli un centro di progettazione, sperimentazione e ricerca per il settore ferroviario, che lavori sia per il mercato interno che per quello estero. Gli investimenti previsti per le tre aziende meridionali hanno lo scopo di attrezzare gli stabilimenti a ricevere le

commesse pubbliche per un ammontare di 1.600 miliardi integrativi delle Ferrovie di lire per i lavori del piano.

Altri incontri, inoltre, sono fissati per i prossimi giorni per definire alcune questioni ancora aperte. Il 12 dicembre si incontreranno l'Inmeccanica, Ansaldo, Efim e sindacati per assumere le decisioni operative sul centro di ricerca e progettazione. Fra venti giorni, invece, nuovo incontro sindacato-Efim per assicurare l'incremento delle produzioni «indotte».

Infine ci sarà un incontro tra consiglio di fabbrica e direzione della Sofer per stabilire alcune priorità di intervento. Infatti bisognerà decidere i tempi per la costruzione dei nuovi impianti di sabbiatura, un impianto completo di verniciatura, una nuova linea per autobus, la sostituzione di macchine utensili vecchie con macchine a controllo numerico, interventi sull'ambiente, nonché la costruzione della nuova mensa aziendale (che dovrebbe già avvenire entro dicembre).

Evade mentre entra a Poggioreale

Il rimpallo di una «potente» famiglia di Forcella, Salvatore Giuliano di 24 anni, è riuscito ad evadere proprio mentre saliva le scale che portano all'ingresso del carcere.

Arrestato, Salvatore Giuliano era rimasto in questura fino alle 19,30 di ieri, poi era salito assieme ad altri sul cellulare che trasferisce i detenuti al Poggioreale. Ma, giunto al carcere, mentre saliva, ammanettato, assieme a Vincenzo Carbone, le scale del carcere è riuscito a sfilarsi la catenella che lo teneva legato, ha dato un gran spintone al Carbone ed alla guardia che lo sorvegliava ed ha preso il volo.

Per le zone terremotate di Irpinia e Sannio

Per ricostruire il PCI propone una nuova legge

Introdotte correzioni alle vecchie regolamentazioni - Chiesti altri fondi

AVELLINO - Largo consenso incontra tra le popolazioni e le amministrazioni delle valli dell'Ufita e dell'Avignone la proposta di legge comunista per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma dell'agosto '82. E' questo risultato dell'incontro tenuto nell'aula consiliare di Ariano - tra l'on. Nicola Adamo, primo firmatario del disegno di legge, e gli amministratori dei Comuni terremotati, i rappresentanti delle forze politiche, tecnici, giornalisti e cittadini.

Nella illustrazione dell'iniziativa comunista, il compagno Adamo si è innanzitutto soffermato a spiegare criteri che sono stati assunti nel predisporre la proposta e le premesse politiche alle quali il progetto si richiama: essi sono riassumibili nell'indicazione di spendere bene e di spendere subito, approntando appunto uno strumento legislativo non di semplice rifinanziamento della 183 del '75.

Due sono le innovazioni fondamentali che la proposta di legge introduce:

- 1) rifinanziamento per 165 miliardi della vecchia legge, da spendere in 4 anni tra il '79 e l'82. Non dimentichiamo infatti - ha detto Adamo - che, oltre all'impegno che la Regione deve mantenere di spendere i 35 miliardi che ha in cassa, il nostro Stato provvederà ad un nuovo stanziamento, giacché appena la terza parte dell'immobile è stata ricostruita. Nelle altre province terremotate (Avellino e Benevento) ci sono ancora 8 mila progetti in istruttoria e 20 mila domande per il finanziamento. Il nostro Stato ha presentato il progetto:
- 2) Adeguamento del contributo di ricostruzione. In questi anni, infatti, le leggi vigenti hanno consentito fino ad un tetto massimo di 8 milioni.

Il compagno Adamo ha sottolineato inoltre come il progetto preveda pure il recupero razionale del vecchio patrimonio edilizio esistente. «Vantaggi sono previsti anche a favore dei cittadini che chiedono di ricostruire i piani di zona, laddove sarà possibile realizzare unità immobiliari che rispondano alle esigenze delle famiglie al momento dell'ingresso delle domande. Inoltre, il piccolo proprietario che dispone di pochi metri quadrati può realizzare un alloggio fino a 5 vani e accessori con il completo contributo da parte dello Stato».

Per quel che riguarda gli aspetti amministrativi, il disegno di legge introduce una normativa snella. E' da precisare anche che tutto il controllo numerico, interventi del finanziamento delle domande di ricostruzione deve essere affidato ai Comuni.

Massicce prenotazioni per la diffusione di domani

Continuano a giungere al nostro ufficio di diffusione (tel. 322544), al Centro diffusione stampa democratica ed in federazione le prenotazioni per la diffusione straordinaria di domani.

Tra gli altri impegni segnaliamo quello della sezione di Portici (250 copie); di quella di Croce del Lago (150); di S. Giorgio (150); della Casa Puntellara (130); di Cercola (150); di Afragola (100); dell'Arenella (80); del Vomero (100); di Martelli (50); di Fuorigrotta (150).

Massicce anche l'impegno di tutte le sezioni della regione. Le prenotazioni si potranno effettuare in un numero di copie che ogni fine alle 12 in federazione, presso il nostro ufficio diffusione e presso il centro diffusione stampa.

Il 2 dicembre assemblea regionale della FGCI

Il Coordinamento Regionale della FGCI della Campania ha convocato per il 2 dicembre a Napoli, per tutta la giornata, un'assemblea regionale dell'organizzazione. In questa sede la FGCI intende aprire il dibattito sulle prospettive della riforma politica, sui problemi del rapporto con le grandi masse giovanili, sulla necessità di un'azione politica dei giovani comunisti sollevando una vertenza sui livelli di vita dei giovani e sulla partecipazione.

Inoltre nell'assemblea dovranno essere eletti per la prima volta gli organismi dirigenti regionali. La partecipazione delle singole federazioni dovrà essere molto larga.

La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Luigi Izzì; le conclusioni saranno tenute dal compagno Giovanni Lolli, direttore regionale della FGCI. All'assemblea prenderà parte il compagno Antonio Bassolino, segretario regionale del PCI.

In questi giorni, è stato ricordato anche nel dibattito il ministro dei beni culturali,

Ieri l'assemblea indetta dal PCI a Vietri

Per lo scempio di «Fuenti» deve intervenire la Regione

Duramente criticata l'ambigua sentenza che mette insieme lo speculatore Mazzitelli e l'ex-sindaco comunista. Ingiustificati gli attacchi al partito comunista italiano

SALERNO - Certamente la sentenza per il processo Fuenti - che ha in modo assurdo condannato il compagno Masullo, ex sindaco di Vietri, a 4 mesi con la sospensione condizionale della pena e lo speculatore Mazzitelli a 18 mesi con la pena di 18 mesi - non ha ottenuto il risultato di qualche parte sperata di chiudere sulla defensiva i comunisti.

E l'iniziativa dell'altra sera tenuta nell'aula consiliare di Vietri, organizzata dalla locale sezione del PCI, cui ha partecipato il segretario della federazione provinciale comunista, il compagno Paolo Nicchia, ne è stata la dimostrazione evidente.

«Noi rincuoriamo - ha affermato Nicchia - una breve introduzione - alla difesa strenua del compagno Masullo, delle sue ragioni, di quelle del Partito comunista».

Al dibattito era presente un pubblico folto; è, inoltre, importante il rappresentanza di Italia Nostra mentre era presente anche la Gazzetta di Salerno. Ma Italia Nostra e Gazzetta di Salerno, che un ruolo non condonano hanno svolto in tutta la battaglia contro il nostro partito, hanno ritenuto di non dover accogliere il ripetuto invito rivolto agli intervenuti dal segretario del PCI ad esprimere una valutazione sulla sentenza.

Diversi gli interventi nel dibattito. L'avvocato Ciani, affermando la necessità di difendere Masullo «per quello che non ha fatto», ha pure ribadito che maggiore deve essere l'intervento e la partecipazione ai momenti di amministrazione della giustizia da parte della gente, dei lavoratori.

«E' questa una sentenza - ha affermato il compagno Ernesto Sabatella, ex sindaco di Vietri - che mette sullo stesso piano lo speculatore Mazzitelli e l'unica forza politica che ha lottato contro la speculazione e che continua la sua battaglia. Si tratta di una campagna anticomunista, gestita da forze diverse, che vede in questa sentenza un momento importante; ma che, in appello, dovrà essere respinta».

Mario Fiorillo, un indipendente, assessore all'amministrazione di Vietri, ha affermato che chierezza va fatta su ciò che vuol dire essere contro la speculazione edilizia. «La nostra amministrazione - egli ha detto - che crea opere pubbliche necessarie per il paese, viene continuamente attaccata con la scusa della salvaguardia del paesaggio».

In questi giorni, è stato ricordato anche nel dibattito il ministro dei beni culturali,

senza conoscere il parere del consiglio comunale di Vietri, ha inteso - con un decreto - vincolata una zona che bisogna costruire alloggi popolari. Spesso, insomma, con la scusa della tutela del paesaggio si tutelano invece interessi particolari.

La lotta dei comunisti invece ha un preciso segno di classe: prima di tutto vanno tutelati gli interessi dei lavoratori, della gente. «Si tratta di una sentenza profondamente ambigua, antidemocratica - ha detto il compagno Nicchia - perché venga punito Mazzitelli per lo scempio paesaggistico e per la violazione delle norme urbanistiche».

Masullo. Questo metodo viene infatti definito «copertura». Nell'attività del tribunale di Salerno, del resto, ci sono profitti elementari di contraddizione: valgono gli esempi della invalidazione della sospensione della licenza per il Fuenti aperta dal giudice Malnenti, che condannò Masullo; che condannò i lavoratori che lottano, le donne e lascia impunito Mazzitelli e decine di sindaci DC corrotti».

«Interverremo a livello regionale - ha detto il compagno Nicchia - perché venga punito Mazzitelli per lo scempio paesaggistico e per la violazione delle norme urbanistiche».

Fabrizio Foa

NAPOLI - Sulle richieste dei vigili

Ieri gazzarra del MSI in consiglio comunale

I consiglieri del Movimento sociale sono stati protagonisti ieri sera in Consiglio comunale, di una vergognosa gazzarra.

Si stava discutendo sullo sciopero dei vigili urbani indetto da un sindacato autonomo (SNAVU) quando hanno incominciato a rumoreggiare fragorosamente, sbattendo sui banchi tutto quello che avevano a portata di mano.

Il «la» al «concerto» è stato dato dal democristiano Tesorero che ha criticato l'amministrazione comunale perché non intende accogliere la richiesta corporativa dello SNAVU: ottantamila lire di aumento come indennità di rischio per il servizio di ordine pubblico. Ma una simile indennità non è affatto prevista nel contratto nazionale dei vigili urbani.

Evidentemente il disegno è di creare un precedente qui a Napoli per poi estendere la richiesta anche in altre città. La seduta - visto il perdurare della incivile protesta del MSI - è stata comunque sospesa per permettere ai capi-gruppo di riunirsi.

Si era aperta con la discussione di alcune interrogazioni tra cui una del liberale De Lorenzo sulla medicina scolastica e una altra sull'albergo Continental del consigliere d'Agrigino (MSI).

E' morto il bandito ferito in una rapina

Paolo Morra, ferito sabato scorso durante una rapina a Portici è morto ieri pomeriggio alle 15,30. Il Morra aveva assalito un bar ricevitoria di Portici insieme a tre complici.

Alla fine, accorgendosi che più di un paio di centinaia di migliaia di lire non ne ricavano, avevano chiesto addirittura la fede alla moglie del titolare.

A questo punto il proprietario del locale ha reagito: si è chiuso in uno sgabuzzino e poi armatosi con una pistola aveva fatto fuoco.

BENEVENTO DIBATTITO DEL PCI SUL MONTE PEGNI ORSINI

BENEVENTO - Oggi pomeriggio nella sala dell'Assostampa, alle ore 17,30, ci sarà un dibattito organizzato dalla federazione sannita del PCI sul tema: «Ruolo e prospettive del Monte Orsini nel quadro di una nuova politica creditizia nella provincia di Benevento».

SCHEMI E RIBALTE


<p>VI S'IGNALIAMO</p> <ul style="list-style-type: none"> Forse una farsa (Sancarlucio) Verga: storia di uomini e lupi (Teatro nel garage) Una moglie (Maximium, Abadir) L'uovo del serpente (Nuovo) Il vizzetto (Fiangieri) Sinfonia d'autunno (Adriano, Azelea) Finalmente arrivò l'amore (No) 	<p>CINEMA OFF D'ESSAI</p> <p>EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)</p> <p>MAXIMUM (Via A. Gramsci 19 - Tel. 682.114)</p> <p>NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)</p> <p>NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410)</p> <p>CINELUX (Via Orzario) - Telefono 660.550</p>	<p>CINEMA PRIME VISIONI</p> <p>ACACIA (Tel. 370.871)</p> <p>ALCYONE (Via Lomozano, 3 - Telefono 418.680)</p> <p>AMBASCiatori (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)</p> <p>ARLECCHINO (Heidi, E. M. S'inghammer - 5)</p> <p>AUGUSTO (Piazza Duca d'Acosta Tel. 415.361)</p> <p>CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)</p> <p>DELLE PALME (Vicolo Vettrina - Tel. 418.134)</p> <p>EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)</p> <p>EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 258.472)</p>	<p>FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.913)</p> <p>FIANGIERI (Via Fiangieri, 4 - Tel. 417.437)</p> <p>FIorentini (Via E. Bracco, 9 - Tel. 310.483)</p> <p>METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)</p> <p>ODION (Piazza Piedigrotta 12 - Telefono 687.360)</p> <p>ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)</p> <p>SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.372)</p> <p>PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI</p> <p>ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)</p>	<p>ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923)</p> <p>ADRIANO (Tel. 313.005)</p> <p>ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)</p> <p>ARCOBLENDO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)</p> <p>ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)</p> <p>ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)</p> <p>AVION (Viale degli Astronauti - Telefono 741.926)</p>	<p>BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)</p> <p>COLOMBO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)</p> <p>EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774)</p> <p>EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Telefono 324.833)</p> <p>GLORIA «B» (Via Arenaccia, 250 - Telefono 291.309)</p> <p>MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 377.191)</p> <p>PLAZA (Via Kerkaker, 2 - Telefono 377.191)</p>	<p>TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268.122)</p> <p>ALTRA VISIONI</p> <p>AMERICA (Via Tito Angeli, 2 - Tel. 248.982)</p> <p>ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 756.470)</p> <p>AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)</p> <p>BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)</p> <p>CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Telefono 200.441)</p> <p>DOPOLAORO PT (T. 321.339)</p>	<p>ITALIANPOLI (Tel. 685.444)</p> <p>LA PERLA (Via Nuova Agnane 35 - Tel. 607.172)</p> <p>MODERNISSIMO (V. Cicerone dell'Orto 310.062)</p> <p>PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 - Tel. 78.92)</p> <p>QUADRIFOGLIO (V.le Cavallotti - Tel. 616.925)</p> <p>VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Tel. 767.85.58)</p> <p>VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 - Tel. 377.937)</p>
---	--	---	--	---	--	---	---

FINALMENTE OGGI in esclusiva ai cinema AUGUSTEO - ODEON

IL FILM DI NAPOLI PER LE FAMIGLIE NAPOLETANE!!

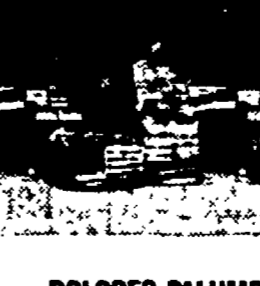


MARIO DA VINCI




SAL DA VINCI

FIGLIO MIO SONO INNOCENTE!



CON DOLORES PALLUMBO - PIETRO DE VICO - CARLO TARANTO



CON CARLO CIANO

E' UN FILM PER TUTTI. Sospese fino a nuovo avviso le tessere e le entrate di favore. Allo spettacolo delle ore 22,30, al Cinema AUGUSTEO, intervengono MARIO e SAL DA VINCI unitamente agli altri interpreti del film.

E. T. I.
Ente Teatrale Italiano

TEATRO SAN FERDINANDO

Sono in vendita gli abbonamenti per la Stagione Teatrale 1978-79

al Botteghino del Teatro tel. 441.500

OGGI GLORIA 1 - EDEN



ALEXANDER SENG ROMA WIL



JOSEPH MORRIS

UNA PRODUZIONE DELLA SHAW BROTHERS ESCLUSIVITA' CINESPORT - NAPOLI

FINALMENTE OGGI in esclusiva ai cinema AUGUSTEO - ODEON

IL FILM DI NAPOLI PER LE FAMIGLIE NAPOLETANE!!



MARIO DA VINCI



SAL DA VINCI

FIGLIO MIO SONO INNOCENTE!



CON DOLORES PALLUMBO - PIETRO DE VICO - CARLO TARANTO



CON CARLO CIANO

E' UN FILM PER TUTTI. Sospese fino a nuovo avviso le tessere e le entrate di favore. Allo spettacolo delle ore 22,30, al Cinema AUGUSTEO, intervengono MARIO e SAL DA VINCI unitamente agli altri interpreti del film.